

Con nota n.°1138/1820, del 22.04.1999, la Direzione Generale ha informato del parere citato il "Servizio Ispettorato Tecnico" - oggi Servizio Ispettivo - facendo presente che, risultando la ripresa dei lavori di completamento dell'opera condizionata e subordinata ad una serie di adempimenti (compresa l'esecuzione vera e propria di opere) che rientrano nella competenza istituzionale di più Amministrazioni, risultava rafforzata la necessità di un Commissario che, munito di poteri speciali, potesse gestire l'intera situazione relativa al Bacino di Carenaggio.

Si è fatto presente, altresì, che, relativamente al punto 49, risulta che la convenzione citata rientra nella gestione del Ministero del Bilancio e della P.E., quale completamento di opere ex Agensud, e che i lavori di deviazione definitiva del canale Passo di Rigano erano sospesi e la convenzione, a suo tempo stipulata dall'ex Agensud con l'Ente Porto di Palermo, ora Autorità Portuale, è scaduta, per cui si è provveduto, con lettera n.°1678 del 22.04.1999, inviata al Ministero del bilancio, a proporre il commissariamento di tale opera.

Il Ministero del Tesoro, del bilancio e della Programmazione Economica, Dipartimento per le Politiche di sviluppo e coesione del servizio centrale di segreteria del CIPE, con nota n.°7/4471 del 07.05.1999, ha richiesto, sulla proposta di questa Amministrazione, le valutazioni "dell'Unità di verifica degli investimenti pubblici" che, con nota 1305, in data 11.05.1999, ha espresso il proprio parere.

Contemporaneamente alle iniziative assunte da questa Amministrazione anche la Regione Sicilia si è attivata ed ha richiesto, al Ministero del Bilancio della Programmazione Economica, l'autorizzazione al completamento dei lavori di deviazione definitiva e, da notizie assunte per le vie brevi, risulta che il CIPE, il 30 giugno u.s., ha espresso parere favorevole.

Ne consegue la concreta possibilità di portare a compimento i lavori di costruzione del bacino di carenaggio tenuto conto che l'Autorità portuale di Palermo si è favorevolmente pronunciata sulla validità dell'opera da completare.

Permanendo tutte le cause che hanno indotto questa Amministrazione a chiedere il commissariamento dell'opera, ai sensi dell'art.13 del DL. 67/97, con nota n.°3783, del 30.08.1999, è stata richiesta la nomina di un nuovo commissario.

LEGGE 29 NOVEMBRE 1984 N. 798 (CAF. 7510)

NUOVI INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA - OPERE A DIFESA DEL LITORALE.

L'art. 3, 1° comma, lettera d) della legge 798 autorizzò per "opere portuali marittime a difesa del litorale" la spesa di L. 7.500 milioni in ragione di L. 2.500 milioni per ciascuno degli esercizi 84, 85 e 86.

Di conseguenza fu stipulata apposita convenzione con il Consorzio Venezia Nuova per l'affidamento in concessione degli interventi in parola che, sulla base del programma approvato dal Comitato di cui all'art. 4 della legge, sono stati destinati alla difesa dal mare del murazzo di Caroman in comune di Pellestrina per L. 6 miliardi, alla difesa del litorale del Cavallino per L. 750 milioni ed alla sistemazione della riva Saloni Ovest a Chioggia per L. 750 milioni.

Con D.M. 30.12.1987 n. 3356 si procedette all'impegno formale della spesa autorizzata.

L'art. 7 della legge finanziaria per l'anno 1987, 22 dicembre 1986 n. 910, autorizzò un'ulteriore spesa per il proseguimento degli interventi finalizzati alla salvaguardia di Venezia. Per quanto riguarda la Direzione Generale OO.MM. questo maggiore stanziamento ammontò a L. 40 miliardi in ragione di L. 5 miliardi per il 1987, L. 20 miliardi per il 1988 e L. 15 miliardi per il 1989.

L'art. 17, comma 12, della legge finanziaria per l'anno 1988, 11 marzo 1988 n. 67, autorizzò una ulteriore spesa di L. 800 miliardi per il proseguimento degli interventi di cui sopra.

Con Decreto Interministeriale Tesoro - Lavori Pubblici 30 dicembre 1988 n. 104721 si procedette alla ripartizione della predetta somma.

LEGGE 29 NOVEMBRE 1984 N. 798 (CAP. 7510)

NUOVI INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA - OPERE A DIFESA DEL LITORALE.

L'art. 3, 1° comma, lettera d) della legge 798 autorizzò per "opere portuali marittime a difesa del litorale" la spesa di L. 7.500 milioni in ragione di L. 2.500 milioni per ciascuno degli esercizi 84, 85 e 86.

Di conseguenza fu stipulata apposita convenzione con il Consorzio Venezia Nuova per l'affidamento in concessione degli interventi in parola che, sulla base del programma approvato dal Comitato di cui all'art. 4 della legge, sono stati destinati alla difesa dal mare del murazzo di Caroman in comune di Pellestrina per L. 6 miliardi, alla difesa del litorale del Cavallino per L. 750 milioni ed alla sistemazione della riva Saloni Ovest a Chioggia per L. 750 milioni.

Con D.M. 30.12.1987 n. 3356 si procedette all'impegno formale della spesa autorizzata.

L'art. 7 della legge finanziaria per l'anno 1987, 22 dicembre 1986 n. 910, autorizzò un'ulteriore spesa per il proseguimento degli interventi finalizzati alla salvaguardia di Venezia. Per quanto riguarda la Direzione Generale OD.MM. questo maggiore stanziamento ammontò a L. 40 miliardi in ragione di L. 5 miliardi per il 1987, L. 20 miliardi per il 1988 e L. 15 miliardi per il 1989.

L'art. 17, comma 12, della legge finanziaria per l'anno 1988, 11 marzo 1988 n. 67, autorizzò una ulteriore spesa di L. 800 miliardi per il proseguimento degli interventi di cui sopra.

Con Decreto Interministeriale Tesoro - Lavori Pubblici 30 dicembre 1988 n. 104721 si procedette alla ripartizione della predetta somma.

Per quanto riguarda la Direzione Generale D.D.M.M. questo maggiore stanziamento ammonta a L. 101 miliardi di cui L. 12 miliardi nel 1988, L. 38 miliardi nel 1989 e L. 51 miliardi nel 1990.

In base al D.L. 2 marzo 1989 n.65 convertito con modificazioni nella legge 26 aprile 1989 n.155, si verificò una variazione in diminuzione, per la competenza 1989, sullo stanziamento del Cap.7510, pari al 50% dei residui in essere al 31 dicembre 1988 per cui la situazione al 30.9.1989 era la seguente:

	31.12.1988		30.12.1989	
1987	5		5	-
1988	20	12	20	12
1989	15	38	-	38
1990	-	51	-	51
	--	--	--	--
	40	101	25	101

Con D.M. 2.10.1989 n.1220 registrato alla Corte dei Conti il 4.1.1990, reg.1, foglio 31, fu autorizzata la spesa di L.40 miliardi per l'attuazione degli interventi sopra specificati mediante convenzione stipulata con il Consorzio Venezia Nuova ed impegnata la somma di L.37 miliardi di cui L.5 miliardi in c/residui '87, L.32 miliardi in c/residui '88 (20 + 12) mentre per il restante importo di L.3 miliardi ci si riservò di utilizzare i fondi da iscrivere in bilancio negli esercizi successivi.

La somma di L.15 miliardi relativa al 1989 e poi soppressa fu iscritta sul Cap.7510 per l'esercizio 1990.

Con D.M. 8.2.1990 n.110447 del Ministero del Tesoro fu iscritto sul Cap.7510 del bilancio di questo Ministero lo stanziamento di L.51 miliardi di cui alla legge 11.3.1988 n.67 (legge finanziaria 1988).

Sui 66 miliardi disponibili in conto competenza '90 fu assunto l'impegno di L.3 miliardi (con D.M. 12.6.1990 n.1332) di cui alla convenzione 20.4.1989 n.1685 di rep. stipulata con il Consorzio Venezia Nuova.

Con nota 22 gennaio 1991 n.1200329 il Ministero del Tesoro comunicò di aver apportato una variazione in diminuzione sul Cap.7510 per l'anno finanziario 1990, pari a L.33 miliardi.

La residua disponibilità di L.30 miliardi, con D.M. 18.3.1991 n.945 fu assegnata al Magistrato alle Acque di Venezia, giusta quanto disposto dal Ministro pro-tempore con D.M. 2.8.1990 n.3672/50/7.

Il capitolo 7510, come da bilancio 1993, presentava una disponibilità di L. 6.850.000.000; la stessa disponibilità era presente, sul cap. 7510, anche nel bilancio 1994.

Senonchè per gli effetti dell'art.12, commi 13 e 14, della legge 24.12.1993 n.537 (il quale stabilisce che gli importi residui dei finanziamenti attribuiti con le leggi 22.12.1986 n.910, 11.3.1988 n.67 e 2.11.1991 n.360 non impegnati o per i quali comunque non siano state assunte obbligazioni alla data del 31.7.1993, sono ridotti per l'ammontare complessivo di L.80 miliardi calcolato utilizzando le medesime aliquote adottate nelle assegnazioni) le disponibilità '93 e '94 pari a L.13,700 miliardi sono state decurtate di L.12,526 miliardi con una differenza residua da impegnare pari a L.1,174 miliardi. Detta somma, secondo quanto disposto dal D.M. 2.8.1990 n.3672/50/7, è stata assegnata al Magistrato alle Acque di Venezia nel 1994, con D.M. 2.5.1994 n.1346.

Gli interventi previsti si articolano:

- nella progettazione ed esecuzione di opere riguardanti la difesa dal mare del muraio di Caroman, perizia suppletiva marzo 94 e del maggio 96, i relativi lavori sono stati ultimati;
- nella difesa del litorale del Cavallino con ripascimento protetto, per un'estesa di 200,00 m.; i lavori sono ultimati;
- nel banchinamento di un tratto della Riva Saloni del porto di Chioggia per ml. 50,00 con imbasamento a (3,50 m.<9 con massi prefabbricati a palancone in c.a.v.; i lavori sono ultimati;
- negli interventi di ripristino e rafforzamento del litorale dell'Isola di Pallestrina, (nell'aprile 93 e nel giugno 96 sono state presentate due varianti al progetto originario) ed i lavori risultano ultimati.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DIREZIONE CENTRALE:
Amministrativa e Finanziaria
Area Ufficio

A N A S
LEGGI PLURIENNALI
(Importi in Milardi di Lire)

INTERVENTI PROGRAMMATI	REGIONE	COMUNICAZIONE	Durata	Cap.	AUTORIZZAZIONI DI SPESA					Impegni			Pagamenti			Economie e perenzioni a tutto il 1998	Residui al 31/12/98			Pagamenti 1999 I Semestre
					Importo compl.vo	A tutto il 1998	1999	2000	2001 e seguenti	1998	A tutto il 1998		1998	A tutto il 1998			Propri	di stanziamento	Totale	
											V.A.	% Aut.		V.A.	% Imp.					
Interventi nel Centro Nord				547 (751/p)	(e-f) 7.170,20	(g) 7.170,20	0,00	0,00	0,00	6,92	7.148,17	99,69	442,72	5.817,15	81,38	21,68	1.331,02	0,35	1.331,37	145,79
(d-e) Stanziamenti, Impegni e Pagamenti ridotti rispetti. di 100 e 34,8 mid per revoca finanz. di compl. 602 mid (delibera CIPE in appl. Legge 493/93) destinato ad interventi nella Regione Liguria (vedi cap. 795 Istituito con var. di bilancio per versamento suddetti Importi al Tesoro)																				
Lavori di completamento e manutenzione autostrada	Regionale	Paravasio.	86/88	500 (704)	65,00	65,00	0,00	0,00	0,00	0,00	65,00	100,00	0,00	61,35	94,38	0,00	3,65	0,00	3,65	0,00
Lavori di manutenzione nella rete statale.			86/90		215,00	215,00	0,00	0,00	0,00	13,90	148,05	87,83	2,11	95,29	65,24	8,95	50,76	80,00	110,76	0,06
Opere completamento.				496 (784)	120,00	120,00	0,00	0,00	0,00	13,90	111,05	92,54	1,86	62,14	55,96	8,95	46,91	0,00	46,91	0,08
Lavori su strada (cap. 497-498).				701	20,00	20,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20,00	20,00	0,00
				702	35,00	35,00	0,00	0,00	0,00	0,00	35,00	100,00	0,25	33,15	94,71	0,00	1,85	0,00	1,85	0,00
				703	40,00	40,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	40,00	40,00	0,00
					(f) 2.689,80	2.689,80	0,00	0,00	0,00	4,75	2.684,15	99,79	158,89	2.601,62	96,93	4,98	83,20	0,00	83,20	0,38
14c Collegamento tra le valico di confine.				526 (730/b)	107,00	107,00	0,00	0,00	0,00	0,00	107,00	100,00	0,40	84,89	78,34	0,00	22,11	0,00	22,11	0,35
15c Interventi di completamento (h).				545 (749)	(f) 1.132,80	1.132,80	0,00	0,00	0,00	0,04	1.132,09	99,94	0,00	1.108,14	97,88	0,04	24,62	0,00	24,62	0,00
(h) Stanziamenti, Impegni e Pagamenti ridotti di 467,2 mid per revoca finanz. di compl. 602 mid (delibera CIPE in appl. Legge 493/93) destinato ad interventi nelle regione Liguria (vedi cap. 795 Istituito con var. di bilancio per versamento suddetti Importi al Tesoro)																				
Modernamento strada (lett. c).	Autostrada			516 (722)	850,00	850,00	0,00	0,00	0,00	4,71	845,06	99,42	0,37	811,67	96,05	4,94	33,39	0,00	33,39	0,00
Strada (lett. e).	no-Civilta'			589 (907)	600,00	600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	600,00	100,00	158,12	596,92	99,49	0,00	3,08	0,00	3,08	0,00
Lavori di manutenzione del calcio.			88/91		697,00	697,00	0,00	0,00	0,00	15,39	696,93	99,99	1,85	647,74	92,94	14,80	34,86	0,00	34,86	0,39
Lavori per lavori ordinari.				789	460,00	460,00	0,00	0,00	0,00	1,45	460,00	100,00	1,48	437,82	95,18	0,87	21,31	0,00	21,31	0,38
Lavori di manutenzione ordinaria.				790	237,00	237,00	0,00	0,00	0,00	13,94	236,93	99,97	0,39	206,92	88,60	13,73	13,35	0,00	13,35	0,00

Le economie realizzate tengono conto dell'art.55 della Legge n.449/97

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ANAS
LEGGI PLURIENNALI
 (Importi in Millardi di Lire)

DIREZIONE CENTRALE
 Amministrazione e Finanziaria
 Area Financio

N.º	TITOLI	PROG.	EDIMENTO	Durata	Cap.	AUTORIZZAZIONI DI SPESA				Impegni			Pagamenti			Economie e perenzioni a tutto il 1998	Residui al 31/12/98			Pagamenti 1999 I Semestre	
						Importo compl.vo	A tutto il 1998	1999	2000	2001 e seguenti	1998	A tutto il 1998		1998	A tutto il 1998						
												V.A.	% Aut.		V.A.	% Imp.					
U	433/91		regione zone remote entro 90 m. da Syracusa, Siracusa Catania.	91/93	794	65,00	65,00	0,00	0,00	0,00	0,67	6,41	9,96	2,34	6,34	96,91	0,00	0,07	58,59	58,66	0,00
U	493/92		ampliamento di della viabilità e Ugento in ra CIPE del 2/93		795	602,00	602,00	0,00	0,00	0,00	196,28	389,39	64,88	33,20	72,93	18,73	0,00	316,46	212,61	529,07	23,84
					795	503,83	503,83	0,00	0,00	0,00	98,11	291,22	57,80	18,08	57,81	19,85	0,00	233,41	212,61	446,02	19,08
					709/p	67,83	67,83	0,00	0,00	0,00	67,83	67,83	100,00	14,96	14,96	17,03	0,00	72,87	0,00	72,87	14,76
					791/p	10,34	10,34	0,00	0,00	0,00	10,34	10,34	100,00	0,16	0,16	1,55	0,00	10,18	0,00	10,18	0,00
U	643/96		ndimento co finanziaria raggiungimento di	97/18		800,00	80,00	40,00	40,00	640,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	80,00	80,00	0,00
A	com. 66		completamento doppio della Savona		803	400,00	40,00	20,00	20,00	320,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	40,00	40,00	0,00
A	com. 67		razione della Firenze-Bologna		804	400,00	40,00	20,00	20,00	320,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	40,00	40,00	0,00
U	185/97		zioni per zione.	98/17	810	1.000,00	80,00	60,00	60,00	850,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	60,00	60,00	0,00
U	727/97		LLP																		
U	345/97		amenti per menti in m astutture, r c. 3: Opere nsa. Cap. r	98/01	812	1.200,00	53,00	60,00	60,00	1.027,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	53,00	63,00	0,00

economie realizzate tengono conto dell'art.55 della Legge n.449/97

CAPITOLO 7272 DEL MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Il capitolo 7272 del Ministero dei Lavori Pubblici intitolato a "Somme da assegnare all'ANAS per la prosecuzione ed il completamento delle opere indicate all'art.3 del D.P.R. 6 marzo 1978 n.100", attribuisce all'Ente la somma di 5.617,00 miliardi, rientranti nell'importo di 16.635,26 miliardi autorizzati a tutto l'anno 1998.

Dei 5.617,00 miliardi 1.900,00 miliardi sono stati autorizzati per i mutui (categoria XV° del bilancio dell'Ente). Di questi sono stati interamente impegnati e pagati nel corso del 1998 miliardi 1.530,50. La parte non impegnata è stata utilizzata per le spese di investimento relative allo stesso anno.

L'importo di 3.717,00 miliardi è confluito per 1.000,00 miliardi nei capitoli relativi alle spese di funzionamento e per 2.717,00 miliardi nei vari capitoli intitolati alle spese per investimento ivi compresi i trasferimenti alle società concessionarie.

LEGGE 21 DICEMBRE 1978, n. 843 - Art. 41

Programma triennale 1979-1981 riguardante la viabilità statale

La legge 21.12.1978 n.843, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato, ha autorizzato l'ANAS a contrarre mutui, anche obbligazionari, per l'ammontare netto di 2.500,00 miliardi per la esecuzione di un programma costruttivo durante il triennio 1979-1981.

Le successive leggi 30.3.1981, n.119; 7.8.1982, n.526; 22.12.1984, n.887; 3.10.1985, n.526 e 22.12.1986, n.910, hanno aumentato lo stanziamento suddetto a complessivi 5.187,80 miliardi.

Lo stanziamento stesso è stato iscritto sul Cap. 527 (ora 731) del bilancio passivo dell'ANAS.

Il programma in questione è stato quasi completamente attuato in quanto gli impegni ad oggi ammontano a L.5.187,60 miliardi.

Nel corso del 1998 si sono registrati pagamenti per miliardi 11,43 che hanno fatto salire il totale complessivo a miliardi 4.950,90 corrispondenti alla percentuale del 95,43.

Al termine del 1998 deve registrarsi l'esistenza di residui per un totale di 236,70 miliardi, corrispondenti tutti a residui propri.

LEGGE 24 APRILE 1980, n. 146 - Art. 29/a

Completamento funzionale di arterie nell'area della ex Cassa per il Mezzogiorno

La legge 24.4.1980 n.146, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato, ha disposto lo stanziamento di complessivi 1.500,00 miliardi al fine di assicurare la piena funzionalità degli interventi già avviati e non completati dalla Cassa per il Mezzogiorno, nonché di garantire il finanziamento straordinario dei programmi regionali di sviluppo nelle regioni del Mezzogiorno.

Dei suddetti 1.500,00 miliardi all'ANAS sono stati attribuiti, nel periodo 1981-1984, miliardi 998,00 finalizzati al completamento funzionale ed all'attrezzatura di tronchi di arterie già avviati, compresi i tronchi di collegamento e di svincolo, di competenza della Cassa per il Mezzogiorno.

I fondi in questione sono stati iscritti sul Cap. 542 (ora 746) del bilancio passivo dell'ANAS.

Il programma in questione risulta, allo stato, attuato per la quasi totalità, con un impegnato complessivo pari a 947,31 miliardi corrispondenti alla percentuale di 94,92.

Nel corso del 1998 si sono registrati pagamenti per 10,32 miliardi che fanno salire il totale a complessivi 877,52 miliardi che corrispondono all'92,63%.

A fine 1998 vanno registrati residui propri per miliardi 69,79.

LEGGE 30 MARZO 1981, n. 119 - Art. 10, Comma 5.

Esecuzione di opere di viabilità in Calabria e nell'area metropolitana di Napoli

La legge 30.3.1981 n. 119, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato, ha autorizzato, per il triennio 1981-1983, l'apporto di 220,00 miliardi a favore dell'ANAS per l'esecuzione di opere di viabilità in Calabria e nell'area metropolitana di Napoli.

Detto stanziamento è stato iscritto sul Cap. 543 (ora 747) del bilancio passivo dell'ANAS.

Il programma in questione risulta, allo stato, quasi completamente attuato in quanto, il relativo stanziamento è stato impegnato per il 99,68%.

Nel corso del 1998 si sono registrati pagamenti per 0,30 miliardi che hanno portato il totale a miliardi 206,73 corrispondenti alla percentuale del 94,27.

A fine 1998 vanno registrati residui propri per miliardi 12,56.

LEGGE 12 AGOSTO 1982, n. 531 - Art. 4 e 6.

Piano stralcio 1982-1987 del Piano decennale per la viabilità di grande comunicazione

La legge 12.8.1982 n.531, recante disposizioni per l'elaborazione del piano decennale per la viabilità di grande comunicazione, ha autorizzato il Ministro dei Lavori Pubblici a predisporre un piano decennale di investimenti al fine di consentire la programmazione degli interventi nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili.

In attesa della definizione del suddetto piano decennale, con gli artt. 4 e 6 è stato previsto un piano stralcio comprensivo di talune opere interessanti il completamento del tratto Grosseto - Livorno della S.S. n. 1 "Aurelia", il completamento e miglioramento dei servizi di sicurezza dell'itinerario E.7 Orte - Cesena ed il completamento dell'itinerario autostradale Roma - L'Aquila - Teramo.

A tali fini è stata autorizzata la spesa di L. 1.242,00 miliardi iscritta sui capitoli 507 e 579 (ora 711 e 783) del bilancio passivo dell'ANAS.

Il programma in questione può ritenersi totalmente attuato in quanto gli impegni ammontano a L.1241,97 miliardi.

Nel corso del 1998 si sono registrati pagamenti per 1,93 miliardi che hanno portato il totale a miliardi 1.217,19 corrispondenti alla percentuale del 98,00.

Al termine del 1998 vanno registrati residui per un totale di 24,78 miliardi, corrispondenti tutti a residui propri.

LEGGE 12 AGOSTO 1982, n. 531

LEGGE 03 AGOSTO 1985, n. 526

Programma decennale per la viabilità di grande comunicazione e misure di riassetto del settore autostradale.

La legge 12.8.1982, n. 531, recante disposizioni per l'elaborazione del piano decennale per la viabilità di grande comunicazione, come precisato in altra relazione, ha autorizzato il Ministro dei Lavori Pubblici a predisporre un piano decennale di investimenti al fine di consentire la programmazione degli interventi nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili.

In attesa dell'approvazione e dell'adozione del suddetto piano decennale, la successiva legge 3.8.1985 n. 526, ha autorizzato l'ANAS a varare un programma straordinario di interventi sulla base della delibera del CIPE intervenuta il 28 marzo 1985 sul piano decennale in questione proposto dall'ANAS stessa, programma che venne denominato "Programma Triennale 1985-1987".

Il piano decennale venne, poi, approvato con decreto n. 257 del 30.5.1986 sulla base di quanto prescritto dall'art.2 della legge ed in conformità dei pareri espressi dal CIPE e dalle Commissioni parlamentari del Parlamento.

Il piano stesso avrebbe dovuto realizzarsi in quattro stralci, di cui il primo di durata annuale e gli altri di durata triennale.

Il primo stralcio attuativo 1987 è risultato quindi essere il piano di raccordo tra il programma triennale 1985-1987 ed il piano decennale, segnalandosi per un'opzione finalizzata sugli interventi programmati delle grandi direttrici longitudinali e trasversali del Paese.

Il programma triennale 1991-1993 costituisce il terzo stralcio attuativo del piano decennale della viabilità di grande comunicazione previsto dalla citata legge n.531/1982 ed è stato approvato con decreto del Ministero dei Lavori Pubblici in data 21 marzo 1991.

Il piano triennale 1991-1993 postula un fabbisogno complessivo di 24.000,00 miliardi con modulazione della spesa fino al 1995, mediante ricorso in tutto od in parte al mercato del credito, a mezzo di mutui, così come previsto dalla legge finanziaria del 1991.

Peraltro, tale importo è stato elevato a 27.000,00 miliardi in base a suggerimenti espressi dalle Commissioni parlamentari.

LEGGE 01 DICEMBRE 1986, n.879

Ricostruzione delle zone terremotate:

- Art. 8 - Opere di completamento delle SS.SS. 52, 552, 355 e 13 ricadenti nella regione Friuli Venezia-Giulia;
- Art. 30 - Lavori su SS.SS. ricadenti nelle Regioni Marche ed Umbria.

La legge 879/86 prevede finanziamenti per la ricostruzione di opere viarie nelle zone disastrose da fenomeni calamitosi.

Il finanziamento complessivo di 215,00 miliardi, in particolare, è suddiviso per la ricostruzione di opere nella Regione Friuli Venezia - Giulia per 120,00 miliardi (art. 8), 60,00 miliardi per la Regione Marche e 35,00 miliardi per la Regione Umbria (art. 30).

Per quanto riguarda le opere di cui all'articolo 8 a tutto il 1998 risultano appaltati lavori per un importo pari a L.108,37 miliardi con una conseguente disponibilità di L.11,63 miliardi.

Per quanto concerne lo stato di attuazione delle opere di cui all'articolo 30 relativo alla Regione Marche, per una parte del finanziamento pari a L.20,00 miliardi (lavori sulla S.S. 77 Tratto Muccia - Colfiorito) è in corso di redazione il progetto definitivo della variante di Muccia.

Il rimanente stanziamento di 40,00 miliardi è destinato ad opere per le quali l'Ente ha avviato una procedura di cofinanziamento con la Provincia di Ancona, la quale ha già definito la fase di progettazione ed attualmente è in corso di acquisizione del parere presso il Ministero dell'Ambiente.

Il finanziamento di 35,00 miliardi per le opere sulle SS.SS. nella Regione Umbria è completamente definito con l'impegno complessivo dello stesso.

I suddetti importi stanziati sono stati iscritti sui capitoli di spesa 784, 701, 702 e 703 del bilancio passivo dell'ANAS.

Nel corso del 1998 si sono registrati pagamenti per 2,11 miliardi che hanno portato il totale complessivo a L.95,29 miliardi corrispondenti ad una percentuale del 65,24.

I residui al termine del 1998 ammontano a 110,76 miliardi di cui miliardi 50,76 per residui propri e miliardi 60,00 per residui di stanziamento.